

CORRIERE ISTRIANO

ABBONAMENTI: Per l'Italia e Colonie: Anno Lire 52; Semestre Lire 27; Trimestre Lire 14; Estero Lire 130 - Pagamento anticipato - Un numero cost. 20 - UFFICI di Redazione e Amministrazione Via S. Maria N. 46 - TELEFONI: Redazione (interurbano) N. 300 - Amministrazione N. 158

L'AZIONE QUOTIDIANO POLITICO

PREZZO DELLE INSERZIONI: Per una riga di almeno (larghezza una colonna), commerciali L. 1; Finanziaria, occasionale Lire 2; Cronaca L. 3 - Avvisi Economici: Tariffa per linea alla fabbrica. Concessionario esclusivo Ufficio Pubblicità E. BAGNINI - Via Vivaio N. 10 - Milano (113)

Conta Corrente con la Posta

Giovedì 13 Febbraio 1936 N. 10 XIV

Settimanale - Num. 35

Il fitaurari Ghebremedhin capo di Sechet e cugino di ras Gugsa fa atto di sottomissione all'Italia insieme a 200 armati

Il comunicato N. 121

ROMA, 12 febbraio

Il Ministero per la Stampa e la Propaganda dirama il seguente comunicato numero 121:

Il Maresciallo Badoglio telegrafica:

Volta di notevole da segnalare sul fronte eritreo e su quello somalo.

Ai nostri avamposti si è presentato, per fare atto di sottomissione con un seguito di 200 uomini, il fitaurari Dade Ghebremedhin, capo di Sechet, cugino di degiac Hailé Sellassie Gugsa e cognato di degiac Casa Sebbat.

L'indomabile rivolta nel Goggiam

Tutta la popolazione combatte contro le truppe soloane comandate da ras Imru

GIBUTI, 12 febbraio

Per quanto da Addis Abeba si afferma la rivolta nel Goggiam sta stata soffocata in seguito all'intervento del governo centrale che di fatto che permea nella regione uno stato di grave turbolenza. Quest'indomabile contumacia e resistenza a que e là episodi sanguinosi che testimoniano quanto lo stato d'animo della popolazione sia lungi da quel grado di tranquillità che i bollettini di Addis Abeba affermano essere stato raggiunto. La comunicazione con lo Scioa sono state nuovamente tranciate dai ribelli e reparti del governo di Addis Abeba sono stati assaliti dalla popolazione.

Gli scontri dei ribelli con i soldati di ras Imru

Nel Goggiam sono avvenuti scontri tra i ribelli quasi tutta la popolazione, e i soldati di ras Imru, governatore della regione per investimento del regno, rinforzati da miliducato nonni della guardia imperiale inviati in soccorso, al primo momento della rivolta; come sono avvenute, e avvenivano, in vari centri del Goggiam stesso, costituzioni di governi provvisori. Del resto, il fatto insurrezionale s'acende in quasi tutta l'Etiopia con locali ampi e manifestazioni sanguinose, o talvolta terrificanti come in certi villaggi delle provincia meridionali. Qui sono passati in fuga i resti dell'esercito di ras Destà; a come i fuggitivi, per sfuggire, deprezzavano i villaggi e tagliavano la popolazione, questo s'è vista costretta a difendersi e s'è difesa nella maniera più ferrea. Per tutto l'impero s'aggrava ora, secondo calcoli attendibili, circa ventimila tra fuggiaschi e disertori dell'esercito etiopico, i quali vivono di rapina. Naturalmente le popolazioni cercano rifugio dal malanno e insorgono con le armi; e il movimento di difesa attendente il suo carattere, anzime colorazione politica e s'identifica con la ribellione al potere centrale, autorità in definitiva del malanno dell'Etiopia intera.

Per quanto riguarda il Goggiam, quella situazione deriva le sue origini dall'antico conflitto tra la popolazione goggiamese e il potere di

L'ammirazione degli addetti militari esteri per lo spirito delle truppe italiane e per il formidabile sforzo logistico

ASMARA, 12 febbraio

Gli addetti militari esteri sono partiti per visitare il fronte del bassopiano occidentale e proseguiranno poi per la Somalia. Prima di partire, il generale austriaco Bolome ha espresso la sua ammirazione per lo spirito che anima le truppe italiane di tutte le armi; per il formidabile sforzo logistico, per la meravigliosa cooperazione guerriera tra operai e soldati e per il misticismo patriottico che costituisce, nel nome del Duce, il fondamento spirituale del corpo di spedizione. Il generale Bolome, anche a nome dei suoi compagni, ha dichiarato che durante l'intero loro viaggio nel Tigrè, furono costantemente salutati dagli indigeni col saluto romano e che le opere di assistenza civile, sviluppate dagli italiani durante la stessa attività di guerra a favore delle genti del Tigrè, costituirono un titolo di tanto per l'intera razza bianca.

Il capitano giapponese Sika, dello Stato Maggiore giapponese, che partecipò alla campagna in Manicuria, ha dichiarato ai giornalisti francesi e nordamericani sul fronto

La quarta riunione della Commissione Suprema di Difesa sotto la presidenza del Duce

ROMA, 12 febbraio

Oggi, sotto la presidenza del Duce, ha avuto luogo a Palazzo Venezia, dalle ore 16 alle 19, la quarta riunione della 13ª sezione della Commissione Suprema di Difesa.

La Commissione si riunirà nuovamente venerdì alle ore 16.

Il "Sardegna" partito per l'A.O. con complementi della "Gran Sasso" un ospedale da campo e operai specializzati

NAPOLI, 12 febbraio

E' partito alora per l'Africa Orientale il piroscafo "Sardegna" con a bordo complementi della "Gran Sasso", un ospedale da campo ed un migliaio di operai specializzati. Preleva servizio d'onore la banda presidaria che ha suonato gli inni patriottici, cantati con gran entusiasmo dai parenti e dalla folla che stazionava sulla banchina.

261 militari indigeni caduti sui due fronti nel mese di gennaio

ROMA, 12 febbraio

I militari indigeni (ascari e dubbat) caduti in combattimento nel mese di gennaio 1936-XIV sul fronte eritreo, sono 261, sul fronte somalo 57. In totale 261.

Dal 3 ottobre 1935-XIII al 31 gennaio 1936-XIV sono caduti in combattimento sul fronte eritreo 682 indigeni; sul fronte somalo 93. In totale 775.

Il padre di un caduto in Africa Orientale chiede di sostituire il figlio

SAVONA, 12 febbraio

L'ing. Tenedo Ingarano, appreso la morte del figlio Olinto, caduto in combattimento nel Tembien, ha presentato domanda per essere arrolato nella Divisione 28 Ottobre, per sostituire il figlio caduto.

Altri cinque figli dell'ing. Ingarano sono già in servizio volontario o richiamati.

19 operai deceduti dal 21 dicembre al 31 gennaio al servizio della Patria in A.O.

ROMA, 12 febbraio

Operai deceduti in Africa Orientale - Bollettino N. 7.

Dalla data alla quale si riferisce il sesto comunicato della stampa e cioè dal 21 dicembre 1935-XIV al 31 gennaio 1936-XIV, sono deceduti in Eritrea 19 operai, per incidenti, infortuni sul lavoro e malattie varie.

Ecco il settimo elenco di questi valorosi pionieri che il Regime considera caduti nell'adempimento del loro dovere:

Marchese Michele fu Giovanni da Apronca (Foggia); Silvano Giovanni di Filippo da Lentini (Siracusa); Gemma Enzo di Erminio da Massenzano (Reggio Emilia); Calamanna Renato di Alberto da Imola (Bologna); Abboni Aurelio fu Pier Giorgio da Gazzaniga (Bergamo); Rotta Giuseppe di Pietro da Seriate (Bergamo); Figli Giuseppe fu Antonio da Villa Manzoza (Leggio Calabria); BENCO GIUSEPPE di Matteo da PISINO (Pavia); Carreri Antonio di Gerolamo da Morgeto (Reggio Calabria); Giovanni Carlo di Giancarlo da Pieve di Cento (Bologna); Luppi Armando di Umberto di Crotolaro (Bologna); Arvedo Giuseppe fu Giovanni da Ospitale di Cadore (Belluno); Marinelli Secondo fu Mario da Fergola (Pesaro); Podgorini Leo da Francesco da Chiappavano (Pavia); Pedorici Achille di Bernardino da Torano (Rieti); Suzzi Paolo di Primo da Gervia (Ravenna); Garavini Nicola fu Natalo da Ravenna; Bonucci Giuseppe di Silvio da Pieve San Stefano (Arezzo);

Polizze di guerra per oltre 2 milioni consegnate al Duce dal Direttorio dell'O. N. C.

ROMA, 12 febbraio

Oggi da parte del Direttorio Nazionale dell'Opera Combattente sono state consegnate al Duce polizze di guerra o titoli vari per l'importo di lire 2.055.800, offerti da soci dell'Associazione, che, con lo spontaneo e generoso gesto, intendono dimostrare la loro devota fede nel Regime. Con tale versamento l'importo delle polizze e titoli vari finora offerti a mezzo del Direttorio nazionale dell'Associazione ammonta a lire 9.356.819.20.

Il Duce ha espresso il suo cordiale compiacimento.

Il Duce visita Guidonia e tiene rapporto ad alcune centinaia di piloti

ROMA, 12 febbraio

Il Duce, Ministro per l'Aeronautica, accompagnato dal Sottosegretario Generale Valle, ha effettuato stamane una visita alla Città Aeronautica di Guidonia ed agli im-

Il Duce passa in rivista un manipolo di moschettieri

ROMA, 12 febbraio

Leri, nella piazzetta di San Marco il Duce, presente il Capo di S.M. della Milizia, ha passato in rivista il manipolo dei moschettieri, di cui ricorreva la data di fondazione.

Il Duce ha espresso il suo vivo compiacimento per il portamento disciplinato e marziale del reparto. I moschettieri hanno poi montato la guardia a Palazzo Venezia.

La quarta riunione della Commissione Suprema di Difesa sotto la presidenza del Duce

ROMA, 12 febbraio

Oggi, sotto la presidenza del Duce, ha avuto luogo a Palazzo Venezia, dalle ore 16 alle 19, la quarta riunione della 13ª sezione della Commissione Suprema di Difesa.

La Commissione si riunirà nuovamente venerdì alle ore 16.

Il "Sardegna" partito per l'A.O. con complementi della "Gran Sasso" un ospedale da campo e operai specializzati

NAPOLI, 12 febbraio

E' partito alora per l'Africa Orientale il piroscafo "Sardegna" con a bordo complementi della "Gran Sasso", un ospedale da campo ed un migliaio di operai specializzati. Preleva servizio d'onore la banda presidaria che ha suonato gli inni patriottici, cantati con gran entusiasmo dai parenti e dalla folla che stazionava sulla banchina.

261 militari indigeni caduti sui due fronti nel mese di gennaio

ROMA, 12 febbraio

I militari indigeni (ascari e dubbat) caduti in combattimento nel mese di gennaio 1936-XIV sul fronte eritreo, sono 261, sul fronte somalo 57. In totale 261.

Dal 3 ottobre 1935-XIII al 31 gennaio 1936-XIV sono caduti in combattimento sul fronte eritreo 682 indigeni; sul fronte somalo 93. In totale 775.

Il padre di un caduto in Africa Orientale chiede di sostituire il figlio

SAVONA, 12 febbraio

L'ing. Tenedo Ingarano, appreso la morte del figlio Olinto, caduto in combattimento nel Tembien, ha presentato domanda per essere arrolato nella Divisione 28 Ottobre, per sostituire il figlio caduto.

Altri cinque figli dell'ing. Ingarano sono già in servizio volontario o richiamati.

19 operai deceduti dal 21 dicembre al 31 gennaio al servizio della Patria in A.O.

ROMA, 12 febbraio

Operai deceduti in Africa Orientale - Bollettino N. 7.

Dalla data alla quale si riferisce il sesto comunicato della stampa e cioè dal 21 dicembre 1935-XIV al 31 gennaio 1936-XIV, sono deceduti in Eritrea 19 operai, per incidenti, infortuni sul lavoro e malattie varie.

Ecco il settimo elenco di questi valorosi pionieri che il Regime considera caduti nell'adempimento del loro dovere:

Marchese Michele fu Giovanni da Apronca (Foggia); Silvano Giovanni di Filippo da Lentini (Siracusa); Gemma Enzo di Erminio da Massenzano (Reggio Emilia); Calamanna Renato di Alberto da Imola (Bologna); Abboni Aurelio fu Pier Giorgio da Gazzaniga (Bergamo); Rotta Giuseppe di Pietro da Seriate (Bergamo); Figli Giuseppe fu Antonio da Villa Manzoza (Leggio Calabria); BENCO GIUSEPPE di Matteo da PISINO (Pavia); Carreri Antonio di Gerolamo da Morgeto (Reggio Calabria); Giovanni Carlo di Giancarlo da Pieve di Cento (Bologna); Luppi Armando di Umberto di Crotolaro (Bologna); Arvedo Giuseppe fu Giovanni da Ospitale di Cadore (Belluno); Marinelli Secondo fu Mario da Fergola (Pesaro); Podgorini Leo da Francesco da Chiappavano (Pavia); Pedorici Achille di Bernardino da Torano (Rieti); Suzzi Paolo di Primo da Gervia (Ravenna); Garavini Nicola fu Natalo da Ravenna; Bonucci Giuseppe di Silvio da Pieve San Stefano (Arezzo);

Violenta campagna tedesca contro la partecipazione russa alla politica europea

BERLINO, 12 febbraio

In occasione della discussione del patto franco-sovietico alla Camera francese, la stampa tedesca intensifica la sua campagna contro il bolscevismo, ponendo in rilievo i pericoli di una politica di riavvicinamento fra Mosca e le Potenze occidentali.

In una corrispondenza da Budapest, la "Boersen Zeitung" descrive ampiamente l'opera di penetrazione compiuta dai Sovietici nei diversi Paesi balcanici, dove continuamente vengono scoperti complotti comunisti, fomentati e finanziati da Mosca.

Sembra il colmo della sragionevolezza per la politica europea - scrive il giornale - che ora la Russia sovietica, lo Stato che è al centro della rivoluzione mondiale, debba rappresentare a Ginevra la parte di protettore della pace in Europa. L'ondata rossa continua intanto ad estendersi lungo il Danubio, verso l'Europa cen-

Un'altra delusione per gli ultrasanzionisti

Le fatiche degli esperti petrolieri di Ginevra si concludono con una serie di considerazioni negative

Il governo americano favorevole al prolungamento dell'attuale legge sulla neutralità

Stati che non applichino l'embargo.

Il Comitato segnala particolarmente, in fine, la necessità di provvedere alle misure necessarie per impedire, nel caso della decisione di stabilire l'embargo, il deviare del traffico e, tra l'altro, l'utilizzazione dei porti franchi, questa deviazione presentando un'importanza tutta speciale per quel che riguarda il petrolio.

La proposta di prolungamento della legge sulla neutralità sottoposta all'approvazione del Senato e della Camera

WASHINGTON, 12 febbraio

Oggi il senatore Pittman d'accordo con i capi dei partiti delle due Camere e col Governo ha presentato alla Commissione degli Affari Esteri la proposta di prolungamento per un anno, della esistente legge di neutralità. La proposta sarà subito sottoposta all'approvazione della Camera e del Senato.

Le ragioni del mutato atteggiamento dell'Inghilterra

Il ritorno di Hoare nel Gabinetto ritenuto per certo

PARIGI, 12 febbraio

L'Echo de Paris di stamano in una corrispondenza da Londra esaminando il mutato atteggiamento dell'Inghilterra, che già alla testa del movimento sanzionario, sembra ora ritornare sotto la pressione della circostanza a una politica più saggia e prudente, scrive che il Gabinetto inglese ha perfettamente capito che nello stato attuale di armamento dell'Inghilterra non potrebbe far fronte a due conflitti che scoppiassero simultaneamente nell'Estremo Oriente e in Europa.

Un regolamento dello difficoltà attuali con l'Italia si impone dunque tanto più che la situazione dell'Italia non è affatto quella che taluni pretendono. Gli esperti inglesi ammettono che sul fronte somalo le Divisioni del Generale Graziani hanno realizzato una grande avanzata. E si constata inoltre che la situazione dell'Abissinia diventa inquietante. La defezione di taluni capi, la disfatta del secondo genere dell'imperatore, ras Destà, la grave rivolta nel Goggiam, le epidemie, la carestia, lo rivalità dei feudatari, tutto ciò offre un quadro assai cupo che permette a un critico come Collin Brooks di concludere che le armate italiane riporterebbero probabilmente un successo più rapido di quanto si pensi.

Lo stesso corrispondente ritiene che ormai il quasi certo ritorno di Sir Samuel Hoare in seno al Gabinetto avrà conseguenze importanti sull'orientamento della politica estera britannica - soprattutto nella questione etiopica. Sembra anzi possibile, secondo questo giornalista, che Hoare uscito dal Governo in seguito agli intrighi degli ultrasanzionisti prenda addirittura domani la successione di Baldwin. Ciò che è interessante aggiunge il corrispondente dell'Echo de Paris, è il fatto che Sir Samuel Hoare, come dimostra la lettera da lui indiriz-

Attacchi tedeschi alla Francia e all'Inghilterra per la loro politica filosovietica

Monaco di Baviera, 12 febbraio

Il vivace atteggiamento di questa stampa contro la politica filosovietica della Francia - definita il veleno di Mosca - si rivolge in qualche aspetto anche contro l'Inghilterra, accusata di favorire la ratifica del patto franco-sovietico.

La "Muenchener Zeitung" scrive che, per quanto sembra strano, si deve tuttavia temere che Londra non tenga alcun conto di certe obiezioni tedesche contro questo patto, non comprendendo tutta la portata.

Il Duce passa in rivista un manipolo di moschettieri

ROMA, 12 febbraio

Leri, nella piazzetta di San Marco il Duce, presente il Capo di S.M. della Milizia, ha passato in rivista il manipolo dei moschettieri, di cui ricorreva la data di fondazione.

Il Duce ha espresso il suo vivo compiacimento per il portamento disciplinato e marziale del reparto. I moschettieri hanno poi montato la guardia a Palazzo Venezia.

Polizze di guerra per oltre 2 milioni consegnate al Duce dal Direttorio dell'O. N. C.

ROMA, 12 febbraio

Oggi da parte del Direttorio Nazionale dell'Opera Combattente sono state consegnate al Duce polizze di guerra o titoli vari per l'importo di lire 2.055.800, offerti da soci dell'Associazione, che, con lo spontaneo e generoso gesto, intendono dimostrare la loro devota fede nel Regime. Con tale versamento l'importo delle polizze e titoli vari finora offerti a mezzo del Direttorio nazionale dell'Associazione ammonta a lire 9.356.819.20.

Il Duce ha espresso il suo cordiale compiacimento.

Il Duce visita Guidonia e tiene rapporto ad alcune centinaia di piloti

ROMA, 12 febbraio

Il Duce, Ministro per l'Aeronautica, accompagnato dal Sottosegretario Generale Valle, ha effettuato stamane una visita alla Città Aeronautica di Guidonia ed agli im-

Il Duce passa in rivista un manipolo di moschettieri

ROMA, 12 febbraio

Leri, nella piazzetta di San Marco il Duce, presente il Capo di S.M. della Milizia, ha passato in rivista il manipolo dei moschettieri, di cui ricorreva la data di fondazione.

Il Duce ha espresso il suo vivo compiacimento per il portamento disciplinato e marziale del reparto. I moschettieri hanno poi montato la guardia a Palazzo Venezia.

Polizze di guerra per oltre 2 milioni consegnate al Duce dal Direttorio dell'O. N. C.

ROMA, 12 febbraio

Oggi da parte del Direttorio Nazionale dell'Opera Combattente sono state consegnate al Duce polizze di guerra o titoli vari per l'importo di lire 2.055.800, offerti da soci dell'Associazione, che, con lo spontaneo e generoso gesto, intendono dimostrare la loro devota fede nel Regime. Con tale versamento l'importo delle polizze e titoli vari finora offerti a mezzo del Direttorio nazionale dell'Associazione ammonta a lire 9.356.819.20.

Il Duce ha espresso il suo cordiale compiacimento.

Il Duce visita Guidonia e tiene rapporto ad alcune centinaia di piloti

ROMA, 12 febbraio

Il Duce, Ministro per l'Aeronautica, accompagnato dal Sottosegretario Generale Valle, ha effettuato stamane una visita alla Città Aeronautica di Guidonia ed agli im-

L'attività dell'Istituto di studi romani

Il presidente ne riferisce al Duce che esprime il suo compiacimento

ROMA, 12 febbraio. Il Duce ha ricevuto il presidente dell'Istituto di studi romani, C. Galassi Paluzzi, che gli ha reso in omaggio numerose pubblicazioni dell'Istituto...

Il campo della divulgazione scientifica dell'Istituto si svolge attraverso i corsi superiori di studi romani (nel decennio lezioni svolte 984, da 187 docenti e conferenzieri italiani e stranieri, con complessive frequenze 162.384)...

Il Duce che da vicino ha voluto seguire l'opera dell'Istituto, ha preso atto della relazione presentata gli, dalla quale risulta che gli italiani stanno riconquistando vittoriosamente il primato degli studi su Roma e sulla civiltà da essa creata...

Il rinnovo dell'amministrazione centrale dell'O.N. per la protezione o l'assistenza degli invalidi di guerra

ROMA, 12 febbraio. Con recente decreto su proposta del Duce, è stata rinnovata, per il triennio 1936-1938, l'amministrazione centrale dell'Opera Nazionale per la protezione o l'assistenza degli invalidi di guerra.

La gravità della rivolta in Siria

VIENNA, 12 febbraio. Per caratterizzare la gravità della rivolta siriana, il notaio collaboratore austriaco del Wiener Journal, Parker, sottolinea il fatto che perfino i maroniti, cioè i cristiani del Libano, che dal 1861 non avevano voluto accettare alcuna conciliazione coi musulmani, hanno ora inviato loro un messaggio di solidarietà, firmato dal patriarca, messaggio che è stato letto nella moschea di Onajidi.

Pescatori norvegesi danneggiati dalle sanzioni

OSLO, 12 febbraio. Parlando allo Storting in occasione della presentazione dei documenti relativi alla partecipazione della Norvegia alle sanzioni contro l'Italia, il Ministro degli Esteri, Kolt, ha dichiarato fra l'altro: «La Norvegia ha trasmesso in questi giorni un memorandum agli altri membri della Società delle Nazioni circa la popolazione dei pescatori norvegesi a causa della chiusura del mare per i prodotti della pesca».

Due complici d'un paricida giustiziati

CALTANISSETTA, 12 febbraio. Stamatia all'isola in contrada Canica è stata eseguita, a mezzo di un plotone della Divisione speciale della polizia la sentenza della Corte di Assise di Caltanissetta del 18 ottobre 1935 X111 che condannava alla pena di morte Parini Vincenzo e di Menan Salvatore, per correttezza paricida premeditato.

CRONACA DELLA CITTA'

Verso l'VIII Censimento Generale della popolazione (XXI Aprile)

Com'è noto il 21 del prossimo aprile si svolgerà in Italia l'VIII Censimento Generale della popolazione - avvenimento la cui capitale importanza deve essere ben compresa da tutti affinché da tutti sia prestato agli incaricati delle relative operazioni quel concorso cordiale e volentoso che possa dare al fatto statistico la più seria importanza di esattezza e di sincerità.

L'importanza del censimento

La volontà più volte espressa dal Capo del Governo di far camminare parallelamente l'andamento della vita interna dello Stato con quella delle operazioni coloniali, a come queste ultime non avrebbero mai potuto arrestare la marcia sempre più dinamica della Rivoluzione, ha trovato dubbiosi alcuni cultori di statistica demografica...

Il soccorso giornaliero alle famiglie dei richiamati

La R. Prefettura comunica: Continuando a pervenire al Ministero della Guerra, in numero rilevante, domande e ricorsi di congiunti dei militari richiamati, trattenuti o volontari alle armi, intesi ad ottenere il soccorso giornaliero di cui alla Legge 22 gennaio 1934, N. 115. Ciò è causa, oltre che di lavoro gravoso ed inutile, anche di ritardo di esame a danno degli stessi interessati.

Il pagamento dei sussidi

La Direzione provinciale delle Poste e Telegrafi comunica: Allo scopo di accelerare le operazioni di pagamento dei sussidi alle famiglie dei richiamati o trattenuti alle armi o nell'intento di evitare lunghe attese ai sussidati, i quali sono soccorsi specialmente in questa stagione, il Direttore provinciale delle Poste e dei Telegrafi ha provveduto perché in occasione dei prossimi pagamenti le operazioni medesime siano eseguite nell'ufficio postale di Piazza Alighieri in due separati sportelli, i quali resteranno aperti dalle ore 8.30 alle 16.30 ininterrottamente.

L'attività dell'ex commissario D'Alessandro a Loreto

Apprendiamo con compiacimento che il commissario dott. Giovanni D'Alessandro, già commissario al nostro Comune, chiamato dalla fiducia del Governo fascista alla direzione delle Opere Lincee Lauretane, è stato nominato con recente decreto ministeriale anche commissario straordinario dell'Opera Pia Nazionale per le vedove o i figli degli Aeronauti.

Relazioni d'ordine corporativo

Ma questa non è la sola innovazione apportata, in quanto l'indagine non si limiterà alla determinazione della professione, arte o mestiere esercitata, ma vorrà sapere a quale categoria appartiene l'azienda in cui presta la sua opera il cittadino censito e sotto quale veste svolge l'opera stessa (padrone, artigiano, operaio).

Brevetti medaglie interleave

La locale Federazione Combattenti comunica: Tutti gli ex combattenti che hanno offerto in restituzione la medaglia interleave, sono invitati a consegnare alle rispettive Sezioni - o direttamente a questa Federazione - i Barbaconi 9 - anche il relativo abbotto che conferiva loro l'attribuzione al corso.

Il Federale visita le famiglie dei Caduti in A.O.

Il Segretario Federale, accompagnato dai Fiduciari dei Gruppi rionali fascisti ha fatto visita, ieri, alle famiglie dei camerati caduti in Africa Orientale, C. M. Enea Tamborini, vicecapoquadra Chierighin Otello e soldato Di Toma Ferruccio.

Una messa in suffragio degli Eroi

Per iniziativa della Federazione dei Fasci di Combattimento, domenica 16 febbraio, verrà celebrata nella Cattedrale una Messa in suffragio dei camerati italiani Caduti in A. O.

Il Vicesegretario del Fascio di Pola, coadiuvato dai componenti il direttorio procederà per i dettagli organizzativi della cerimonia, alla quale sono invitate ad intervenire tutte le autorità.

Protezione antiaerea e dovere dei cittadini

Le provvidenze per la protezione antiaerea sono così varie e complesse che risultati concreti e rassicuranti non si potranno ottenere senza la convergenza di mezzi da varie fonti. E' indubbio che lo Stato deve provvedere, come sta provvedendo, a preparare mezzi di difesa controaerea, che hanno spiccato carattere generale e militare.

Il patriottismo di Caisole

A. S. E. Il Prefetto è pervenuto da Caisole il seguente telegramma: «Popolazione Caisole inneggiando Duce continua offerte delio o ritardando quello acciaio. Bambini Italia Redenta beneficiata dai esprimono gratitudine. Fabretto, Commisario Prefettizio. Zadro, Segretario Fascio Bon, Anziano».

Attività annonaria, sanitaria e di Polizia Urbana

L'Ufficio Annonario ha esplicato durante il periodo dal 3 al 9 febbraio 1936 XIV la seguente attività: Vigilanza sugli spazi generi alimentari, ispezioni eseguite: generi 14, spazi frutta e verdura 24, spazi generi alimentari 22, caffè-trattorie-bars 13, macellerie 4, pistorie 9, latterie 2, salumerie 3, drogherie 4.

Attività annonaria, sanitaria e di Polizia Urbana

L'Ufficio di Polizia Urbana ha esplicato durante il periodo suddetto la seguente attività: Contravvenzioni: N. 170. Decreto 8 dicembre 1935 N. 140 (Legge stradale) 21; al Regolamento di Polizia Urbana 10; per trasgressione al Regolamento, Ed. 11; al Decreto Prefettizio 16249 III (orario di apertura e chiusura degli esercizi commerciali) 1; per danneggiamento piante nei pubblici giardini 1; arresto di un minore per tentato furto saccheggio 1; arresto di un individuo per ubriachezza e oltraggio (art. 688 e 341 Cp. I.

SEMAFORO

Santa ingenuità

Tempo fa «Regime Fascista in un suo pungente e persuasivo scritto, metteva in mostra la scelerata ingenuità ingenuità. Basta che un «fascio d'oltre Alpe ci faccia un sorriso, ci dica una buona parola perché gli si aprano le porte e lo si accoglie con abbracci calorosi. Suo è poi spesso che il fisco ritorna al suo paese e in cambio delle correttezze ricevute dica peste di noi e ci dia in cuor suo (nella più benigna delle ipotesi) dei sassi.

Il caso di quel deputato parigino è troppo recente, perché la cosa sia stata dimenticata. Viene in Italia (viaggio naturalmente pagato con gli onorari) a Padova fa delle conferenze che a sentirlo, si giurerebbe di trovarsi di fronte al più sdegnato dei nostri ammiratori. Poi ritorna in Francia e vota contro l'indirizzo politico sfavorevole all'Internazionale fascista.

«Come questo, dei casi ce ne sono numerosi. Con è bastato che un commediografo francese, uno dei soliti accattatori di battute più o meno spiritose - che in Francia sembra continuo caso - abbia scritto una lettera di simpatia per l'Italia che abbia usato una compagnia italiana che ha preso le commedie e ha tentato di farle passare per oro colato, mentre non erano che un impasto insignificante di luoghi comuni e di situazioni immorali.

Gli snob ci sono andati - all'Opera di Milano, all'Alighieri a Torino - ed hanno applaudito. Dimenticando un lavoro francese!

Invece il popolo, gli uomini comuni insomma, che hanno visto il loro denaro abbuffato di tanta ragione e si sono domandati cosa c'era di preciso in quella commedia perché in tutti i teatri d'Italia si dovessero rappresentare simili sciocchezze.

Domanda senza risposta. Intanto l'Autore, cui è giunto a Parigi, il vaglio dei diritti d'autore (una bella somma con quattro zeri) si frega le mani e si congratula della bella trovata.

Vita del Partito

All'Istituto Fascista di Cultura

Come fummo frodati a Versailles

Gruppo rionale, «Arrigo Apollonio»

Gruppo rionale, «Afrai Sassetta»

CALENDARIO

1936 - A. XIV. FEBBRAIO. 13. Giovedì. S. Fosca. Venerdì. S. Felice.

Cura della sifilide

La sifilide, malattia grave, va curata con medicamenti controllati da ampio esperienza clinica.

«L'ospino» è l'antibiotico per via orale in compressa. Impiega con ottimi risultati in Cliniche Universitarie ed Ospedali.

In un accesso di pazzia

uccide a propria madre
Una modestissima casetta della via Tradonico, segnata col numero 15, è stata teatro l'altra notte di una tremenda tragedia familiare dovuta alla pazzia. La trentenne Pasqua Manfredi da alcuni giorni aveva manifestato segni di squilibrio mentale, tanto che la madre sua, Teresa Sandri, d'anni 73, che viveva in comune con la figlia, troncò il sostentamento dalla pubblica beneficenza, se n'era vivamente allarmata, da indurirla a richiedere l'intervento medico. Senonchè l'altra notte la tragedia scoppiava improvvisa. La sventurata figlia, fissata che la propria madre fosse invasa dal demone, l'aggrediva e nella lotta che ne seguiva la colpiva ripetutamente con un ferro da stiro al capo, fino ad ucciderla. Quindi con una sega completava l'orribile misfatto recidendole la testa e curandosi poi di comporre i resti mortali, a lato dei quali accendeva una candela. Ieri mattina la pazzia, dopo aver trascorso la notte accanto al cadavere, apriva la finestra del quartiere e rovesciava sulla via un mucchio d'immagini sacre. Ai vicini che se n'erano accorti, intimava di non toccare le immagini, perchè essa aveva liberato il mondo dal demone. Il calzolaio Primo Paziani, richiamato dalle strane parole della donna, s'avviava al primo piano della casa ma non avendo potuto entrare nel quartiere, ch'era tutto a soqquadro, per fatto che il cadavere premeva sulla porta, ridiscendeva sulla via. In questo frattempo la matricida usciva dalla finestra, alta circa tre metri dal suolo e si calava sulla via, rimanendo illesa. Immobile, la sventurata veniva ricoverata al manicomio. I resti mortali della misera vittima sono stati, dopo il sopralluogo dell'autorità, trasportati al cimitero. Il fatto ha prodotto in tutto il rione paurosa impressione.

La recita di questa sera

pro O.N.B. al Savoia
Come abbiamo annunciato si svolgerà questa sera alle ore 20.30 presso la rappresentazione della commedia di Marco Reinach «Il bel cavaliere d'Orléans». La sala massima del Circolo Savoia vedrà certamente rinnovarsi il successo per questa mirabile commedia che tanti applausi mette sui nostri palcoscenici o su quelli stranieri (sia dalla sua prima rappresentazione avvenuta nel 1927 al Teatro Olympia di Milano con esito trionfale, interpretata dalla Compagnia Meni-Belli-Migliori). La filodrammatica del Circolo Savoia, che da tempo si prepara con cura e con amore a questa rappresentazione, dà la massima garanzia per gli ottimi elementi di cui è composta. Protagonista sarà Antonio Crosti. Tra gli elementi famministi notiamo la signora Pina Califfi, le signorine Joffredo Galiffi e Mercedes Schiavon. Tra quelli maschili Pier da Castello, Nino Barison e Franco Declera. Siamo certi che il pubblico non mancherà di approfittare di questa festa dell'arte, che oltre a procurare due ore di godimento dello spirito, potrà, contribuendo col suo intervento, a un'opera di beneficenza, dato che il totale ricavato andrà devoluto all'Opera Balilla.

Stato Civile di Pola

12 febbraio 1936-XIV
Nati 2
maschi 2; femmine 0.
Morti 2
maschi 2; femmine 0.
Matrimoni 0.

Bollettino dello stato civile

del Comune di Pola
Settimana dal 2 all'8 febbraio
PRIME: Spada Antonio agricoltore da Sissano e Garbin Fosca casalinga da Lisignano - Cerbuo Giovanni lattoniere da Pola e Gortan Angelina casalinga da Gallignana - Toddo Eufio pensionato da Oriстано e Seibelt Luigia casalinga da Marburgo. - Zanti Giacomo muratore da Riva di Sotto e Borgliatta Emmanuele casalinga da Gallignana - Onorini Giuseppe impiegato da Dignano e Prinz Teresa casalinga da Pirano - Duci Guido pasticcere da Perugia e Tossari Italia casalinga da Pola - Datto Bruno sottufficiale R. M. da Conzognello e Mitulich Maria casalinga da Sissano.
SECONDE: Munareto Antonio impiegato da Cosceno e De Favari Maria casalinga da Volpaga. - Cresina Antonio agricoltore da Gimino e Paoli Maria casalinga da Grimalda - Giardresco Michele bracciante da Giardreschi e Zuecherich Domenica casalinga da Dignano - Berretta Fedorico meccanico da Pola e Zucconi Antonia casalinga da Modoleno Gobbo Romano pittore da Pola e Gardina Alice casalinga da Cittanova - Campofiorito Giovanni fuochista da Lavagna e Clarich Violetta casalinga da Pola - Socco Giovanni pescatore da Promontore e Promontore Maria casalinga da Promontore.
MATRIMONI: Lubrano Mario bracciante da La Spezia e Stoppo Lucia da Stignano - Trivisan Coronato bracciante da Vallo e Perucso Anna da Carnizza.
MORTI: Ulich Matteo negoziante di anni 87 da Sebenico - Piccaro Antonio all. canna di anni 20 da Reggio Calabria - Roncovich Giuseppe esercente di anni 67 da Otravazza - Micalovich Maria casalinga di anni 59 da Medolino - Krizan Giovanni pensionato di anni 77 da Gimino - Budicin Pietro negoziante di anni 68 da Rovigno - Razzo Antonio pensionato di anni 75 da Pola - Billi Giovanni bracciante di anni 73 da Sanvincenzo - Millevoli Alberto scolare di anni 8 da Albona - Giardreschi Santo muratore di anni 46 da Pola - Millich Teresa pensionata di anni 79 da Scatari.
NATI: Maschi 11; femmine 7. Totale 18.

Dalla Provincia

Da Rovigno
Messa propiziatoria e Conciliazione
ROVIGNO, 11 febbraio. Martedì nonostante il freddo intenso e l'improvvisarsi della bora, autorità fasciste e conciliatore cittadini convennero nel nostro Duomo per assistere alla Messa propiziatoria per la vittoria delle nostre armi voluta dal nostro Segretario del Fascio. Erano presenti tutte le autorità cittadine con alla testa il Commissario prefettizio e il Segretario del Fascio il servizio d'onore ai lati dell'altare era prestato da un manipolo armato della M. V. S. N. da un manipolo di giovani fascisti, da un manipolo di avanguardisti, con bandiere e gagliardetti. Celebrò la Messa monsignor Parroco che prima del Te Deum pronunciò un vibrante patriottico discorso esaltando non solo la data dell'11 febbraio 1929, ma anche l'odierna che trova l'Italia in armi contro il nemico nella lontana Africa Orientale e contro tutte le masonerie in Europa. Esaltò la figura del grande Papa Pio XII e quella del grande Reo di Dio invitò all'Italia della Divina Provvidenza auspicando alla certa vittoria delle armi italiane.

Un nuovo cinematografo. - Si è aperto ieri nella nostra città un nuovo cinematografo nel locale del già Cino Italia, di cui continua a portare il nome. La rappresentazione di apertura ebbe luogo con la nota film italiana «Casta Diva» che fu accolto col massimo successo. La nuova direzione del Cino Italia, il quale è rimesso a nuovo e collaudato, promette un bel numero dei nuovi lavori della presente stagione cinematografica, con prezzi minimi d'ingresso.

Da Barbana
Befana Fascista
BARBANA, 11 febbraio. Domenica 2 febbraio, presenti le autorità locali, ebbe luogo la distribuzione dei pacchi dono della Befana Fascista A. XIV, organizzata dal locale P.F. Vennero distribuiti 260 pacchi con tanti vestitari e 50 di dolci, agli alunni poveri del capoluogo e delle frazioni. La cerimonia semplice, improntata a vero spirito fascista, si chiuse al canto degli inni fascisti e con l'impressione della più sentita riconoscenza al Duce. Agli enti e persone che vollero contribuire al buon esito della Befana Fascista, in particolare modo alla Direzione Carbonifera dell'Arca, al Comune di Barbana, al comitato orfani di Lajira e a tutte le altre istituzioni va la sentita riconoscenza dei beneficati. Distribuzioni delle Fedi - Con cerimonie semplici e fasciste mercoledì 5 e in occasione della festa locale di S. Agata vennero distribuite le fedi di acciaio inviate in sostituzione delle fedi d'oro donate quasi plebiscitariamente dalla popolazione di questo patriottico Comune.

Da Villa Decari
Commemorazione
VILLA DECARI, 11 febbraio. Il camerata Mastraccio Edoardo, titolare del corso di Avviamento professionale «Ente Faina» nel capoluogo di questo Comune, alla presenza delle autorità civili e militari e di tutti i suoi scolari, tenne la commemorazione del defunto ideatore ed apostolo della scuola postelementare rurale, il Senatore Eugenio Faina. Il segretario del Fascio Cav. Leo fece alla fine l'appello fascista del commemorato al quale si rispose con un vibrante «Alala».

Da Marzana
Festa dalla Befana
MARZANA, 11 febbraio. Anche a Marzana ha avuto luogo domenica 2 febbraio l'annuale festa della Befana fascista. Alle 18 ore fu giunsero le autorità civili e militari, la sala era già gremita di sentieri ed alunni, ansiosi di ascoltare i piccoli attori. La festa ebbe inizio con canto di Adua libretto; e le varie poesie, monologhi e dialoghi d'occasione, recitati dagli alunni con disinvoltura e sentimento furono intercalati dai canti di «Macalée» e «Fascista nera», che apporrono un soffio di novità e di alto senso patriottico. Alla fine della festa il parroco don Debelli volle concedere la gradita sorpresa di un coro a 4 voci di «Giovinezza» del «Lombardi ed una «Barcarola», composto da Giovanni Italiani e dopolavoristi.

Da Umago
Conferenza su l'Abissinia
UMAGO, 11 febbraio. L'Istituto Fascista di Cultura, d'accordo con l'O. N. B. sta organizzando ad Umago e nelle frazioni di campagna, un ciclo di conferenze istruttive, aventi per argomento la nostra impresa in Africa Orientale e le sanzioni giuridiche. Domenica scorsa fu tenuta in Petrosio, la prima di queste conferenze, nella sala del Dopolavoro affollata di gente. Erano presenti pure il presidente dell'Istituto, Tullio Divari il C. M. Ruggero Facchia per il Fascio, nonché i locali dirigenti le istituzioni fasciste. Il camerata Nicolò Sciortino, presidente dell'O. N. B. ha esposto il suo tema con parola piena e facilmente comprensibile, parlando circa tre quarti d'ora, fra la vivissima attenzione dei presenti che alla fine, rimandarono il brillante oratore di accenti e prolungati applausi.

Da Montona
Nell'Opera Balilla
MONTONA, 11 febbraio. Fra le molteplici attività della Opera Balilla di Montona figurano, oltre alle adunate settimanali per l'addestramento militare e ginnico dei giovani, i corsi di cultura collettiva per avanguardisti, di cultura e pronto soccorso per la Gioventù Italiana e quelli per ragazzini tenuti dai direttori insegnanti della scuola. Inoltre da alcuni giorni è iniziato il lavoro di preparazione nel ramo filodrammatico. Per l'ultimo di carnevale i piccoli artisti che attendono alla prova di recitazione e canto con inconfondibile assiduità s'apprestano a presentare al pubblico, che interviene sempre numerosissimo, un raro florilegio di rami dell'Africa Orientale inquadrati opportunamente in adatte cornici drammatiche, nonché l'operetta «La bella giardiniera» e la commedia «La classe degli asini».

Da Verteneglio
Nel Dopolavoro
VERTENEGGLIO, 11 febbraio. Domenica nella Sala del Dopolavoro, gremita di dopolavoristi, si tenne l'annuale congresso generale ordinario. Alle ore 18 precise arrivava il Segr. Prov. cap. Fusco, ricevuto dal Segretario del Fascio dal direttore e dalle altre autorità. All'ingresso il cap. Fusco è stato accolto da tutti i presenti con cordialità, mentre la banda e il coro intonavano l'Inno del Dopolavoro. Seguito silenzio, il Presidente cav. Sasso, diede esauriente e chiara comunicazione delle attività svolte durante tutto l'anno e quello da svolgere nell'anno XIV. Diede inoltre comunicazione precisa della situazione finanziaria. La relazione del Presidente veniva approvata con l'entusiasmo della moltitudine. Il cap. Fusco mentre esprimeva il suo compiacimento per il lavoro sempre svolto fascisticamente da tutto il Direttorio, dava delle direttive per lo sviluppo futuro.

Da Capodistria
Affinità Fascista di Cultura
CAPODISTRIA, 11 febbraio. Giovedì 8 corrente, nella sede di questo Istituto Fascista di Cultura il cav. uff. prof. Piero de Castro ha tenuto una conferenza sul grande poeta latino Orazio, in occasione del suo bimillenario rilevando i pregi della sua alta poesia e ricordando la fama che gli spetta come principe dei lirici latini contro i vari tentativi dei critici d'oltre Alpe per annuirlo. Il conferenziatore, presentato a un numeroso pubblico dal presidente dell'Istituto dott. Tommaso Frosini, alla fine della sua dotta conferenza fu molto applaudito.

Da Pirano
La benedizione e la distribuzione degli anelli di ferro
PIRANO, 11 febbraio. Si è svolta ieri a Pirano e nella frazioni del Comune la solenne cerimonia della benedizione e l'inizio della distribuzione degli anelli di ferro, in cambio di quelli d'oro consegnati alla Patria con splendido rito il 18 dicembre. Nelle frazioni la cerimonia si svolse al mattino, dopo la Messa, alla presenza di tutto il popolo, alle località di S. Caterina, Castelvecchio e San Pietro dell'Anno presenziò il segretario del Fascio assieme ad alcuni membri del Direttorio; in ogni frazione - dopo la benedizione impartita nella chiesa - i sacerdoti rivolsero alcune vibranti e patriottiche parole spiegando il significato della cerimonia. Quindi si procedette alla distribuzione degli anelli.

Da Marzana
Festa dalla Befana
MARZANA, 11 febbraio. Anche a Marzana ha avuto luogo domenica 2 febbraio l'annuale festa della Befana fascista. Alle 18 ore fu giunsero le autorità civili e militari, la sala era già gremita di sentieri ed alunni, ansiosi di ascoltare i piccoli attori. La festa ebbe inizio con canto di Adua libretto; e le varie poesie, monologhi e dialoghi d'occasione, recitati dagli alunni con disinvoltura e sentimento furono intercalati dai canti di «Macalée» e «Fascista nera», che apporrono un soffio di novità e di alto senso patriottico. Alla fine della festa il parroco don Debelli volle concedere la gradita sorpresa di un coro a 4 voci di «Giovinezza» del «Lombardi ed una «Barcarola», composto da Giovanni Italiani e dopolavoristi.

Da Montona
Nell'Opera Balilla
MONTONA, 11 febbraio. Fra le molteplici attività della Opera Balilla di Montona figurano, oltre alle adunate settimanali per l'addestramento militare e ginnico dei giovani, i corsi di cultura collettiva per avanguardisti, di cultura e pronto soccorso per la Gioventù Italiana e quelli per ragazzini tenuti dai direttori insegnanti della scuola. Inoltre da alcuni giorni è iniziato il lavoro di preparazione nel ramo filodrammatico. Per l'ultimo di carnevale i piccoli artisti che attendono alla prova di recitazione e canto con inconfondibile assiduità s'apprestano a presentare al pubblico, che interviene sempre numerosissimo, un raro florilegio di rami dell'Africa Orientale inquadrati opportunamente in adatte cornici drammatiche, nonché l'operetta «La bella giardiniera» e la commedia «La classe degli asini».

Un cadavere in mare

Disgrazia o delitto?
L'altro giorno fra le roccie della costa di Brioni minore venne scorto il corpo d'un uomo che galleggiava sul mare. L'addetto all'isola, che aveva fatto la macabra scoperta, provvide a recuperare la salma e non dava avviso poi ai reali carabinieri i quali, a loro volta, ne informarono l'autorità di Pola. La commissione medico-legali si portava nella vicina frazione di Fasana, dove irrorò il cadavere arstate trasportato e veniva poi il defunto per conto Riccardo Benvenuti, d'anni 41, da Dignano, dove abitava con la moglie e un figlio. Il medico dott. Adelchi Patrignani, incaricato dell'autopsia, riscontrava sul corpo della vittima delle ferite e si riservava poi di presentare le sue deduzioni circa le cause o le presunte circostanze della morte. D'altra parte anche l'autorità inquirente sta adoperandosi per chiarire certi particolari e stabilire se si tratti di disgrazia o delitto. Risulta che il Benvenuti era allontanato da Dignano; essendoci di dover riscuotere dei danni. Non si spiega quindi come indosso non gli siano stati trovati il portafoglio e nessun documento personale, né il fatto della mancanza del cappotto e del cappello. Infine ricorre inspiegabile il fatto che il cadavere si sia trovato a Brioni minore, a così notevole distanza dalla costa o non si annottava esservi stato trasportato con una barca. Le indagini in corso sono rivolte appunto a rispondere a tali interrogativi.

Lo splendido concerto

di sabato al Savoia
Come ieri annunciato, sabato prossimo riprenderà la bella attività musicale il benemerito Circolo «Amici della Musica», con un concerto di quelli che sembrano fatti apposta per mandare in visibiglio gli appassionati. L'intero programma della serata è costituito dal programma, un insieme di brani così rarissimi volte accade di poter ascoltare. Varietà, eclettismo, ricchezza: ecco le caratteristiche più salienti. Infatti, accanto alla romantica sonata quasi una fantasia op. 27 di Beethoven, intitolata «Al chiaro di luna», che da assai tempo non si esegueva a Pola, e che è forse la più celebrata di tutte le composizioni pianistiche esistenti, figurano le virtuosistiche variazioni sul «Rigoletto» di Liszt; accanto al brillante «Rondo capriccioso» di Mendelssohn, la meravigliosa «Prélude aux éclairs» di Liszt, che tanto entusiasmò allorché venne eseguita dall'organista Matteo due anni or sono, accanto all'impetuosa «Rapsodia N. 12» di Liszt, il fresco scherzo op. 53 del Mortucci. E nella parte riservata al canto, il programma offre splendide liriche di Schumann, Santoliquido, Strauss e Zanella, oltre a celebrati brani da «Rigoletto» e dalla «Sonnambula». Gli esecutori non portano nomi allisonanti; ma cantano tuttavia tra i migliori artisti italiani. Diremo i nomi del soprano leggero Alina Noni, giovanissima e pur tanto brava; oggi riportiamo qualche notizia sul pianista Almerico d'Allesio. E' questi un vero virtuoso del pianoforte; un esecutore che non conosce difficoltà tecniche, e che brilla soprattutto nelle composizioni del grande Liszt, del quale quest'anno ricorre il cinquantesimo dalla morte. Pianista d'effetto, ha la virtù di far immediatamente presa nell'uditorio, che si avvince con un tocco sicuro, nitido, colorito. I suoi successi maggiori sono stati realizzati in Germania e in Russia; all'estero egli svolge la più gran parte della sua attività, tenendo ben alto il prestigio dell'arte pianistica italiana.

Denuncia obbligatoria

del vino produzione 1935
L'Unione provinciale fascista degli Agricoltori comunica: Sono stati prospettati alcuni rilievi circa l'applicazione del D. M. relativo alla denuncia del vino, sui quali è stato interpellato l'on. Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste. Sul quesito, se nel consumo proprio e familiare debba essere compreso anche il vino in sovrappiù di mercato, il Ministero ha risposto, richiamandosi alla legge, negativamente. Di conseguenza deve essere escluso dalla denuncia soltanto il vino destinato al consumo familiare. Sul quesito se l'esenzione dalla denuncia delle quantità inferiori ai dieci ettolitri, si riferisce al vino esistente in cantina, o al vino dopo detratto il consumo familiare, il Ministero ha accolto la seconda concezione. Di conseguenza le due esenzioni si sommano, cioè a dire se la quantità residua, dopo detratto il consumo familiare, è inferiore a 10 ettolitri, non è prescritta la denuncia. Per quanto riguarda il criterio da seguire per determinare il consumo familiare, il Ministero, con decreto in corso di pubblicazione ha fissato la quota vino non denunciabile per uso famiglia a ettolitri uno per ciascun componente della famiglia stessa.

Parziale divieto

di rampinaggio nel porto
La R. Capitaneria di Porto comunica: E' fatto divieto assoluto a chiunque di compiere con qualunque mezzo il rampinaggio del fondo marino nel tratto, compreso fra l'Idroscalo militare di S. Caterina e l'Isola di S. Andrea, corrispondente al Canale d'Ingresso in questo Porto Meridionale. Nelle frazioni la cerimonia si svolse al mattino, dopo la Messa, alla presenza di tutto il popolo, alle località di S. Caterina, Castelvecchio e San Pietro dell'Anno presenziò il segretario del Fascio assieme ad alcuni membri del Direttorio; in ogni frazione - dopo la benedizione impartita nella chiesa - i sacerdoti rivolsero alcune vibranti e patriottiche parole spiegando il significato della cerimonia. Quindi si procedette alla distribuzione degli anelli.

Fiera dell'agricoltura

e dei cavalli di Verona
Dall'8 al 10 marzo p. v. avrà luogo in Verona la 40ª Fiera Nazionale dell'agricoltura e dei cavalli.

Divieto di pesca

con fonti luminose
La R. Capitaneria di Porto di Pola comunica: A modificazione delle prescrizioni contenute nella precedente Ordinanza n. 8 del 25 ottobre e. s. e. e' vietato fino a nuovo avviso l'esercizio della pesca con fonti luminose nella zona limitata: Ad Oriente dalla linea congiungente Punta Cristo-Secca Cosada ed il suo prolungamento fino al traverso del fanale di Punta Saluga e, ad Occidente dalla linea congiungente il fanale di Punta Saluga con il fanale di Rancone ed il fanale di Rancone con il fanale di S. Gerolamo. quest'ultima linea prolungata fino al traverso della testata della Diga rotando libero l'entrata nella zona d'interferenza sovrappesificata. Resta poi confermato il divieto di pesca con qualunque mezzo nella parte interna del porto militare, nella zona dell'avanzata rampinaggio, attraversata dalle navi in arrivo e partenza ed in prossimità dei fuochi marittimi oggetto delle precedenti ordinanze di questa Capitaneria in data 15 gennaio 1932-X, e 17 novembre 1934-XIII. I contravventori alle disposizioni della presente ordinanza oltre che responsabili dei danni che potessero venire alle navi e R.P. Unità di transito - arrivo o partenza - ed a subire quelli che loro ne derivassero, verranno puniti a norme delle disposizioni vigenti.

Parziale divieto

di rampinaggio nel porto
La R. Capitaneria di Porto comunica: E' fatto divieto assoluto a chiunque di compiere con qualunque mezzo il rampinaggio del fondo marino nel tratto, compreso fra l'Idroscalo militare di S. Caterina e l'Isola di S. Andrea, corrispondente al Canale d'Ingresso in questo Porto Meridionale. Nelle frazioni la cerimonia si svolse al mattino, dopo la Messa, alla presenza di tutto il popolo, alle località di S. Caterina, Castelvecchio e San Pietro dell'Anno presenziò il segretario del Fascio assieme ad alcuni membri del Direttorio; in ogni frazione - dopo la benedizione impartita nella chiesa - i sacerdoti rivolsero alcune vibranti e patriottiche parole spiegando il significato della cerimonia. Quindi si procedette alla distribuzione degli anelli.

Parziale divieto

di rampinaggio nel porto
La R. Capitaneria di Porto comunica: E' fatto divieto assoluto a chiunque di compiere con qualunque mezzo il rampinaggio del fondo marino nel tratto, compreso fra l'Idroscalo militare di S. Caterina e l'Isola di S. Andrea, corrispondente al Canale d'Ingresso in questo Porto Meridionale. Nelle frazioni la cerimonia si svolse al mattino, dopo la Messa, alla presenza di tutto il popolo, alle località di S. Caterina, Castelvecchio e San Pietro dell'Anno presenziò il segretario del Fascio assieme ad alcuni membri del Direttorio; in ogni frazione - dopo la benedizione impartita nella chiesa - i sacerdoti rivolsero alcune vibranti e patriottiche parole spiegando il significato della cerimonia. Quindi si procedette alla distribuzione degli anelli.

Parziale divieto

di rampinaggio nel porto
La R. Capitaneria di Porto comunica: E' fatto divieto assoluto a chiunque di compiere con qualunque mezzo il rampinaggio del fondo marino nel tratto, compreso fra l'Idroscalo militare di S. Caterina e l'Isola di S. Andrea, corrispondente al Canale d'Ingresso in questo Porto Meridionale. Nelle frazioni la cerimonia si svolse al mattino, dopo la Messa, alla presenza di tutto il popolo, alle località di S. Caterina, Castelvecchio e San Pietro dell'Anno presenziò il segretario del Fascio assieme ad alcuni membri del Direttorio; in ogni frazione - dopo la benedizione impartita nella chiesa - i sacerdoti rivolsero alcune vibranti e patriottiche parole spiegando il significato della cerimonia. Quindi si procedette alla distribuzione degli anelli.

Parziale divieto

di rampinaggio nel porto
La R. Capitaneria di Porto comunica: E' fatto divieto assoluto a chiunque di compiere con qualunque mezzo il rampinaggio del fondo marino nel tratto, compreso fra l'Idroscalo militare di S. Caterina e l'Isola di S. Andrea, corrispondente al Canale d'Ingresso in questo Porto Meridionale. Nelle frazioni la cerimonia si svolse al mattino, dopo la Messa, alla presenza di tutto il popolo, alle località di S. Caterina, Castelvecchio e San Pietro dell'Anno presenziò il segretario del Fascio assieme ad alcuni membri del Direttorio; in ogni frazione - dopo la benedizione impartita nella chiesa - i sacerdoti rivolsero alcune vibranti e patriottiche parole spiegando il significato della cerimonia. Quindi si procedette alla distribuzione degli anelli.

Donato oro alla Patria

Vendete oro alla Patria. Prostatore alla Patria.

Convoglio tra tenimenti

Fascio G. Gries - Oggi alle ore 14.30 precise allenamento della 1ª e 11ª squadra. Nessuno mancchi.

Convoglio tra tenimenti

Fascio G. Gries - Oggi alle ore 14.30 precise allenamento della 1ª e 11ª squadra. Nessuno mancchi.

Convoglio tra tenimenti

Fascio G. Gries - Oggi alle ore 14.30 precise allenamento della 1ª e 11ª squadra. Nessuno mancchi.

Convoglio tra tenimenti

Fascio G. Gries - Oggi alle ore 14.30 precise allenamento della 1ª e 11ª squadra. Nessuno mancchi.

Convoglio tra tenimenti

Fascio G. Gries - Oggi alle ore 14.30 precise allenamento della 1ª e 11ª squadra. Nessuno mancchi.

VOI AVRETE UN COLORITO JANOT?
TISANA CISBEY
PRODOTTO ITALIANO
Ant. Pref. Milano N. 6315 - 24 Febbraio 1932.

ACQUA DI ROMA
Per soddisfare il desiderio di molitissimi nostri ascendi frequentatori, la Direzione ha prorogato mediante il consenso degli Artisti Associati ancora oggi e per l'ultimissimo giorno della visione dello stupefacente film drammatico.

Cine "ARENA"
Per soddisfare il desiderio di molitissimi nostri ascendi frequentatori, la Direzione ha prorogato mediante il consenso degli Artisti Associati ancora oggi e per l'ultimissimo giorno della visione dello stupefacente film drammatico.

Il richiamo della foresta
dove al rilievo della vicenda psicologica vissuta dai protagonisti l'amenso contrasto la spumeggiante grazia degli accenti brillanti divertenti e sentimentali.

Il forzato
UN GRANDE LIBRO D'ORO. Una colossale opera cinematografica.

La grande attesa
DORMANI per la prima volta a Pola

PRIMARIO
Dott. N. Galuzzi
specialità per le malattie delle palpebre, venera e sifilitiche
VIA MASSIMIANO N. 3-1
Tel. 2-27
Riceve dalle ore 11-12.30 e dalle 17.30-20
Ant. Prefett. - Pola N. 4
8760 San. dd. 81-5

Il Dott. Grado
riceve nel suo ambulatorio per le malattie della Pelle - Venerea - Sifilitiche
ELETTROTHERAPIA
Iniezioni endovenose SIA
Orario 10-11 e 17-13.30
Via Garibaldi (al visco-vis Arsenalato)
Riceve dalle ore 15-18.30

CINEMA IDEAL
Da OGGI in avanti un colosso della cinematografia italiana.
MARCIA NOZIALE
Interpreti principali: Kiki Palmer, Tullio Carminati

Donato oro alla Patria. Vendete oro alla Patria. Prostatore alla Patria.

Convoglio tra tenimenti. Fascio G. Gries - Oggi alle ore 14.30 precise allenamento della 1ª e 11ª squadra. Nessuno mancchi.

Convoglio tra tenimenti. Fascio G. Gries - Oggi alle ore 14.30 precise allenamento della 1ª e 11ª squadra. Nessuno mancchi.

Convoglio tra tenimenti. Fascio G. Gries - Oggi alle ore 14.30 precise allenamento della 1ª e 11ª squadra. Nessuno mancchi.

Convoglio tra tenimenti. Fascio G. Gries - Oggi alle ore 14.30 precise allenamento della 1ª e 11ª squadra. Nessuno mancchi.

Convoglio tra tenimenti. Fascio G. Gries - Oggi alle ore 14.30 precise allenamento della 1ª e 11ª squadra. Nessuno mancchi.

Convoglio tra tenimenti. Fascio G. Gries - Oggi alle ore 14.30 precise allenamento della 1ª e 11ª squadra. Nessuno mancchi.

LO SPORT

Divisione Nazionale C Fascio Grion-Udinese Domenica 16 febbraio

Domenica nel pomeriggio, al Campo del Littorio, avrà luogo un importantissimo incontro del Campionato di Divisione Nazionale C, tra il Fascio Grion e l'Udinese.

In altri tempi questa gara avrebbe attratto l'attenzione di tutte le città della regione che hanno squadre partecipanti al Campionato di Divisione Nazionale C. Oggi per la sfortunata che ha perseguito il Grion non è più di primo piano. Ma ciò non toglie che essa costituisca una gara appassionante per il nostro pubblico, perché l'Udinese è sempre una gran bella squadra, o il Fascio Grion, promette di far dimenticare ai suoi sostenitori le brutte prove del passato.

Echi dell'VIII gara generale di Tiro a Segno

Dal «Bollettino del Tiro a Segno Nazionale» dispensa N. 22-23, rileviamo i seguenti risultati conseguiti dalla Rappresentanza della locale Sezione all'VIII Gara generale di tiro a segno:

1) Categoria: «Tiro collettivo di guerra» col fucile mod. 1891:

Su 93 squadre concorrenti, la squadra di Pola composta dai Signori Ing. cav. Paganò, dott. Di Marini, Capitano del R.E. Salsani, rag. Speranza e G.F. Beltramo, si è classificata «esdecimesima», vincendo la medaglia d'oro.

2) «Tiro di «tiro» col fucile modello 1891: (Cat. II): Su 98 squadre concorrenti classificate 68 a premio: medaglia d'argento.

3) Categoria VII: «Campionato italiano» col fucile modello 1891: su 136 squadre concorrenti, classificata 81a, premio medaglia d'argento.

Individualmente, i rappresentanti della Sezione hanno conseguito i seguenti premi:

Cat. VII: «Campionato italiano» col fucile modello 1891:

1) Capo di La classe R.M. cav. Luxoro Girolamo: Terzo campione nazionale «Junior» di IIa classe: Distintivo in oro.

2) Capo di La classe R.M. D'Avversa Adolfo: medaglia d'oro.

Cat. IIa «Tiro di «tiro» col fucile modello 1891: Capitano del R.E. Paganò ing. cav. Giovanni Battista: Medaglia d'argento speciale.

Categoria XII: «Gara Roale» con fucile modello 1891: Capo di La classe R.M. cav. Luxoro: «Tigre» argentata con «frocchia».

Capo di La classe R.M. D'Avversa «Alzata da tavolo con baso di marino».

Cat. V: «Tiro individuale alle bombe col fucile modello 1891»: Centurione M.V.S.N. Sig. Pogliaghi Mario: Medaglia d'argento.

Capo di La classe R.M. cav. Luxoro Girolamo: Targhetta d'argento.

Giovane Fascista Beltramo Paolo: Targhetta d'argento.

Se si tien conto che dalla fondazione in poi la Sezione di Pola non aveva mai preso parte ad alcuna gara, i risultati, sopra indicati costituiscono una brillante affermazione per i tiratori.

S.E. il Prefetto, presidente del e del Generale di Brigata Brezza, Comandante la Zona Militare dell'Istria, hanno espresso alla Sezione e ai singoli tiratori un vivo elogio per l'affermazione ottenuta.

CORSA CICLO-CAMPISTRO

Domenica 29 febbraio XIV, organizzata dal Comando Federale del Fascio Giovanili di Combattimento si svolgerà una corsa ciclo-campista. La gara si svolgerà in un ramo di sport finora mai praticato nella nostra provincia. Alla gara possono partecipare tutti i giovani nati fra il 1. gennaio 1914 e il 31 dicembre 1917. Il percorso fissato dagli organizzatori sarà di km. 25 dei quali 20 saranno impiegati in bicicletta e 5 km. saranno impiegati a piedi con la bicicletta in spalla.

La strada da percorrere sarà la seguente: Pola, Pomer, ponte di via Promontore, Promontore, strada nuova, Bagnolo, Vincular, Vintian, Pola per un totale di km. 25 circa. Le iscrizioni per tale gara che avrà un carattere provinciale, poiché i migliori ciclisti della nostra provincia hanno assicurato la partecipazione alla importante manifestazione, si ricevono a tutto 21 febbraio XIV presso il Comando Federale organizzato dalle ore 17 alle 19, oppure presso l'allenatore federale campagnolo Antonio, Piazza Verdi.

AVVISI ECONOMICI

Richiesta personale di servizio Cent. 20 la parola - Min. L. 2 B

CERCASI prestaservizi veramente capaci per la mattina. Via Barbacani 13, II. 2072B

Posti disponibili - Offerte di lavoro Cent. 25 la parola - Min. L. 259 E

CERCASI mezza lavorante seria Noleggio Mascheru. Nascinguerra 3 2069E

Richieste Camere mobili - Pensioni private Cent. 25 la parola - Min. L. 259 E

APPARTAMENTO una duo camera, cucina, luce, gas, ammobiliata o vuota cerarsi. Offerte «Corriere Istriano». 2063F

Offerte Camere mobili - Pensioni private Cent. 20 la parola - Min. L. 259 E

AFFITTASI stanza ammobiliata 1-2 persone. Via Campomarzio 35, pianoterza. 2043G

PRONTAMENTE ammobiliata entrata libera, bagno. Kandler 12, entrare II campanello. 2058G

AFFITTANSI stanza ammobiliata indipendente. Via Arena 14, I. 2084G

AFFITTASI stanza ammobiliata entrata libera. Via Dufranceschi 35, I. 2070G

Offerte di battage - Appartamenti - Magazzini Cent. 20 la parola - Min. L. 3 L

AFFITTASI garage Via Garibaldi 13 interno. Rivolgarsi portina. 2044L

AFFITTASI locale uso negozio in Via Giulia, Rivolgarsi Via Dante 2 II p. 2049L

AFFITTASI locale uso negozio. Via Smaraglia 9. 2061L

PER 1 stanza 3 stanze cucina, accessori. Via Campomarzio 47. 2065L

AFFITTANSI quartieri 2-3 camere, cucina, tutto confort. Bassak 3. 2066L

AFFITTASI 15 febbraio, locale uso negozio. Via Mercato angelo Via Smaraglia. 2062L

AFFITTANSI primo marzo 2 stanze, stanzetta, cucina, veranda, spaziosa. Via Sissano 10. Rivolgarsi II p. sinistra. 2067L

AFFITTASI quartiere tre stanze, cucina, bagno. Via Zaro 9, I. 2068L

CAMERA, cameretta, cucina affittarsi. Rivolgarsi II piano Piazza Alghieri 1. 2071L

Se è vero che

La vita comincia a 40 anni

che il tuo sangue fa buon sangue, che il tuo sangue allunga la vita,

OGGI al

CINEMA GARIBALDI

o che la vita incomincia a 40 anni, non ci resta che visionare il divertentissimo film "FOX".

Interpretato dall'allagor re del comici WILL ROGERS che farà ridere e divertira tutta Pola

LOHENGRIN

è la storia del «Principe Azzurro»

Dizze d'amorosi, golosio di spasi, illusioni di sognatori o di sognatrici. In questo spassoso film ciascuno ritrova qualcosa ad sé stesso.

Una partita d'amore giocata degli assi italiani dello schermo.

Vittorio De Sica, Giuditta Rissone, Sergio Tofano, Rosina Anselmi, Luigi Almirante. Regia di MALASOMMA

SULLA SCENA: in eccezionale DEBUTTO

La Compagnia di Riviste

"TUTTO PER VOI"

di cui fanno parte:

Bonini (comico fantasista) - Duo Morgano (duo scrobatico)

Alice (contorsionista) - Edda Gloria (soubrette vanto)

Codogni (comico grottesco) - Franca (danza classica) Rina e Masi (danzatori moderni) - Dyring (danza caratteristiche)

Corini (equilibrista) - Bonomina (celebre musicale moderato)

Balletto Jansen (danzatrici tedesche)

16 artisti 16. E' lo spettacolo del buon umore

Questo è l'eccezionale spettacolo, che sarà presentato

DOMANI al

"Politeama Ciscutti"

Ricordate questo titolo

MISSIONE EROICA

In preparazione

La moglie **Maria Assunta**, i figli **Corrado, Jolanda** e dott. **Giorgio**, i fratelli **Giuseppe e Maria** e **Jordan** annunciano che il giorno 10 febbraio è morto il loro carissimo

Giovanni Pussini

La tumulazione della salma ha già avuto luogo.

POLA, 12 febbraio 1936-XIV.

Primaria Grande Impresa RACCOLINI, Via Kandler 16.

Spire improvvisamente la nostra adorata

FRANCESCA RASPO (Rasponech)

Addoloratissimi partecipano a questa la conchiaro e la obbero cara, il marito **Giovanni**, i figli **Enrico** con la moglie **Antonina** e figlia **Jolanda**; **Giuseppe**, **Giovanna**, **Maria**, **Luigi**, **Francesco**, **Emma** (sorelle), il cognato e parenti tutti.

Le funerali avranno luogo oggi alle ore 11, partendo dalla abitazione di via Acquedotto N. 18.

POLA, 13 febbraio 1936-XIV.

Primaria Grande Impresa RACCOLINI, via Kandler 16.

OGGI al

CINEMA GARIBALDI

La vita comincia a 40 anni

"SALA UMBERTO"

OGGI alle ore:
4.40 - 6.20 - 8 - 9.40

Il più appassionato dramma di Forzano

COLPO DI VENTO

Rigattieri è un uomo misantropo che vive appartato. Un giorno che si è spinto sul pianerottolo della propria casa per raccogliere un sacco di biancheria, un colpo di vento gli chiude la porta alle spalle.

Sorpreso dal vicinato mentre offre due lire ad una bambina perché vada a chiamare un fabbro, viene accusato per equivoco. Il fatto finisce in tribunale dove Rigattieri è condannato a 6 mesi. Intanto si salva Angelina disperata perché crede che Piero l'abbandoni. Egli la porta a casa sua o la circonda di molto cura. Il fatto viene risaputo dal vicinato che si pente di aver mai giudicato l'uomo.

Anzi Rigattieri farà di più: Angelina e Piero riconciliati, per la sua generosità potranno sposarsi allietandogli in cambio la casa o dandogli la gioia della vita.

Interpreti principali

Ermene Zacconi
Dria Paola
Gino Sabbatini
Calisto Bertramo

In preparazione:
un film della politica germanica

UNO DEI TANTI

OGGI al

CINEMA GARIBALDI

La vita comincia a 40 anni


Come prepararlo?

Ci vengono rivolte numerose domande sul miglior modo di preparare il MALTORISO ARRIGONLI. È semplicissimo.

Per chi desidera il Maltoriso puro:
Metterne nell'acqua bollente un cucchiaino scarso per ogni tazza che si desidera preparare e far bollire per un minuto. Togliere quindi dal fuoco ed attendere qualche istante affinché la bevanda depositi e quindi versare in tazza.

Per chi desidera il Maltoriso misto al caffè:
Far bollire il Maltoriso per un minuto nell'acqua, quindi versarlo bollente sulla polvere di caffè e lasciar depositare.

Per chi desidera Maltoriso Arrigoni nel latte, alimento ideale per bambini:
Mettere un cucchiaino scarso di Maltoriso nel latte già bollente e continuare a far bollire per un minuto, mescolando. Lasciar depositare e quindi versare lentamente.



DOMANI al "CINEMA ARENA" in grande «première»

"IL FORZATO"

Meraviglioso fra tutti i piccoli grandi attori, l'indimenticabile interprete de: "I ragazzi di via Pal": **GEORGE BREAKSTONE**

Un film pieno di umanità, di poesia, e di dolore.

Una creatura di sogno in una vicenda avventurosa e potente:

ovvero "LA GRANDE ATTESA"